## GIUSTO

di e con Rosario Lisma

Aiuto regia Alessia Donadio Illustrazioni Gregorio Giannotta Costumi Daniela De Blasio

Produzione Fondazione Luzzati Teatro della Tosse

Si ringrazia Comasia Palazzo per i movimenti coreografici

Disponibilità Stagione 2021-2022



guarda l'estratto video

il video integrale è disponibile su richiesta







Un monologo scritto nel 2020, in piena pandemia.

E' la storia surreale, buffa e dolente di una diversità nel mondo contemporaneo.

Ma è anche un invito a superare le certezze che ci proteggono e i limiti che da soli ci siamo dati.

Giusto è un impiegato intelligente, mite e fin troppo educato in un mondo grottesco di spietato cinismo. I suoi colleghi d'ufficio, all'Inps di Milano, sono un microcosmo di ridicole creature animali, in cui lui, nato su uno scoglio in mezzo al mare, si sente straniero e solo. Abita in un appartamento in condivisione con una che non c'è mai e con Salvatore, un calabrone enorme che passa il tempo dipingendo finestre sulle pareti. Per poi provare a passarci attraverso.

Giusto ha un solo grande impossibile sogno: baciare Sofia Gigliola, detta la Balena, la figlia bella e grassa del suo potentissimo capo. Ci riuscirà?

Ad accompagnarlo sul palco i personaggi che popolano il suo mondo surreale, evocati attraverso le illustrazioni suggestive di Gregorio Giannotta, artista ironico e poetico, noto per le sue creature fiabesche.

"Giusto è un testo che ho scritto alla fine del primo lockdown e che parla di noi, della nostra società contemporanea arrabbiata e individualista, ancora di più dopo questa tragedia sanitaria ed economica. Presto mi sono accorto di quanto fosse illusoria la speranza di uscire tutti migliori da questo trauma. So che può sembrare un pensiero troppo cupo ma vedo meno solidarietà e comprensione in giro, più avidità e narcisismo. Per fortuna c'è l'arte del teatro e l'ironia, che mi sorreggono per poterlo dire".

Rosario Lisma

